

NUOVE SFIDE PER IL 2022

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2022

Secondo i dati raccolti dall'indagine congiunturale del KOF il 2022 non è iniziato nel migliore dei modi per il settore bancario ticinese e nazionale: cala il numero di istituti con una buona situazione degli affari e in parallelo, a Ginevra e in Ticino, cresce quello dei negativi. A livello cantonale la domanda nazionale resta positiva unicamente per la clientela privata, mentre quella delle imprese risulta più incerta, peggiora invece la domanda della clientela estera. Negativi anche i risultati relativi alle transazioni sui titoli. Sensazioni negative che, secondo le previsioni, si confermeranno anche nei prossimi mesi.

Situazione degli affari

I dati raccolti dall'indagine congiunturale del KOF nel mese di aprile mostrano un netto calo del numero di istituti bancari che valutano positivamente la situazione degli affari e, in Ticino e a Ginevra una crescita di istituti che la valutano negativamente. Ne consegue un saldo in peggioramento ma ancora positivo per Zurigo – grazie all'assenza di negativi - e negativo per Ticino e Ginevra. Per queste due regioni non si registra un saldo tanto negativo da gennaio 2017 [F. 1].

In prospettiva, ragionando sui prossimi sei mesi, calano le voci ottimiste mentre quelle pessimiste crescono solo in Ticino,

a Ginevra e Zurigo calano leggermente anche coloro che prevedono un peggioramento della situazione [F. 2].

Valutazioni, ultimi tre mesi

La domanda di servizi bancari da parte della clientela nazionale privata è rimasta positiva e simile alla rilevazione precedente. Calano invece gli istituti bancari che dichiarano in aumento la domanda da parte delle imprese e crescono coloro che la vedono diminuire, come risultato si osserva un saldo prossimo allo zero. In termini di clientela estera cresce il numero di banche che vede diminuire la domanda, il saldo risulta però superiore a

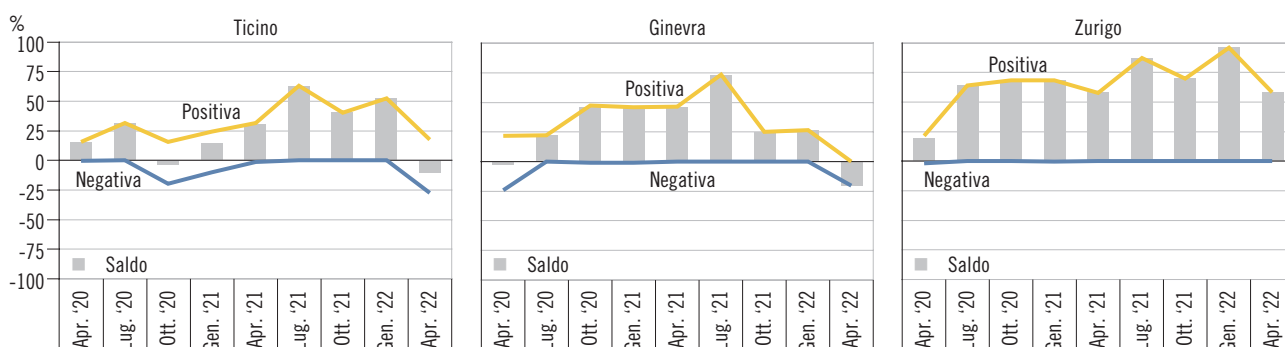
quello rilevato nel mese di gennaio grazie alla crescita di chi la vede aumentare [F. 4]. In termini di volumi di vendita la situazione nei crediti accordati e nei capitali gestiti resta positiva, anche se in peggioramento rispetto agli ultimi rilevamenti. La maggioranza degli istituti bancari constata una diminuzione dei volumi nelle transazioni su titoli per la clientela [F. 6]. Sul fronte dell'occupazione la situazione presenta un numero crescente di istituti bancari che ritengono insufficienti i livelli occupazionali. È infatti calato il numero di banche che ha diminuito l'occupazione negli ultimi tre mesi [F. 3].

Prospettive, prossimi tre mesi

Per i prossimi tre mesi le prospettive sembrano replicare la situazione attuale: per la maggioranza degli istituti continuerà a crescere la domanda da parte della clientela nazionale privata; rimarrà incerta l'evoluzione della domanda da parte delle imprese e calerà quella della clientela estera [F. 5].

Come conseguenza dell'aumento di istituti bancari che considerano insufficienti i livelli d'impiego, per i prossimi mesi si è anche ridotto il numero di banche che prevedono una riduzione degli effettivi [F. 3].

F. 1
Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da aprile 2020

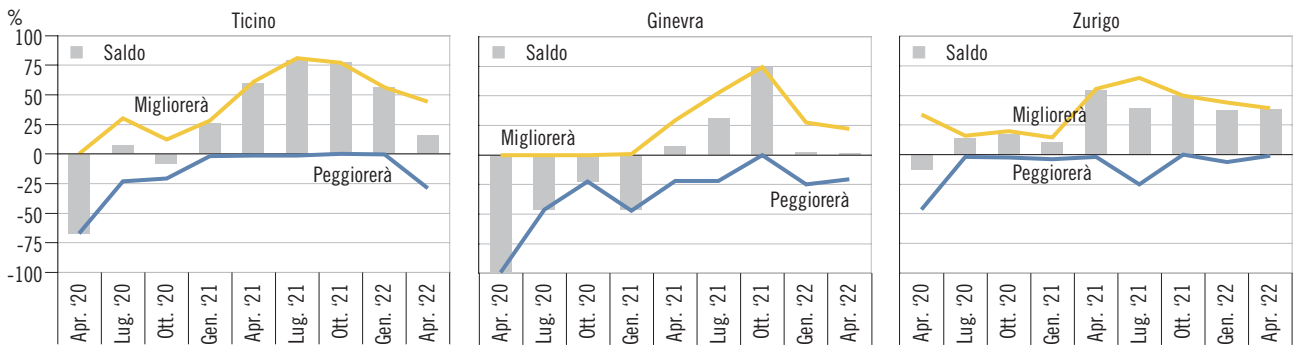


NUOVE SFIDE PER IL 2022

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2022

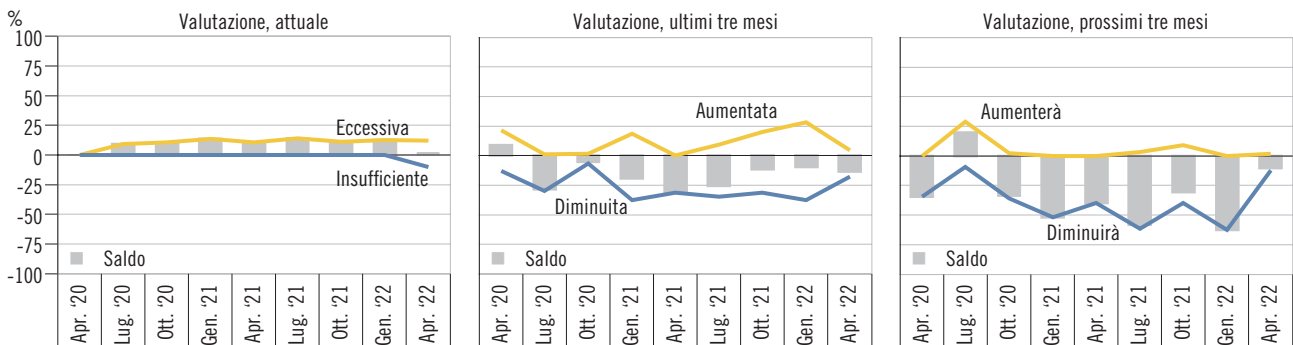
F. 2

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da aprile 2020



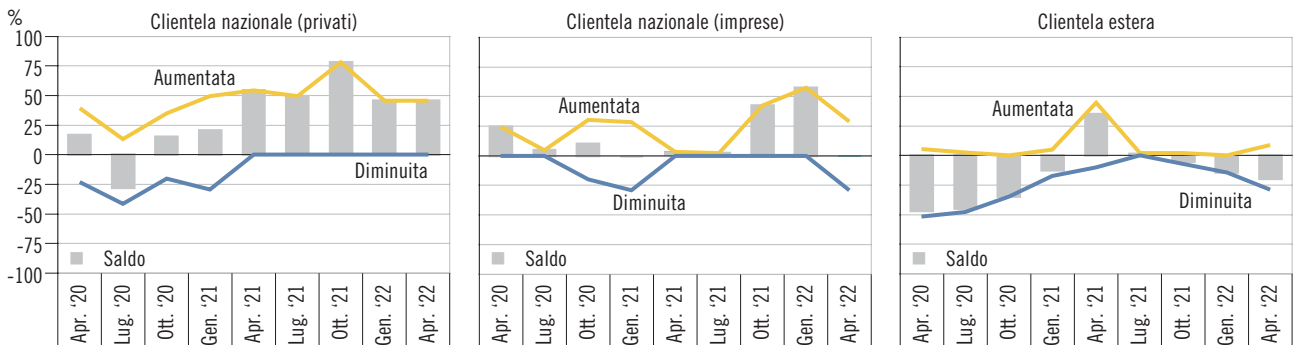
F. 3

Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da aprile 2020



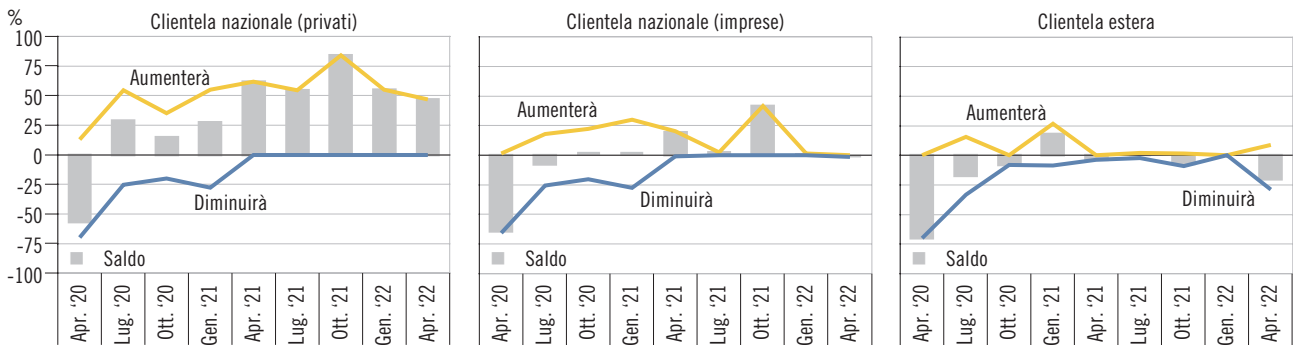
F. 4

Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da aprile 2020



F. 5

Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da aprile 2020

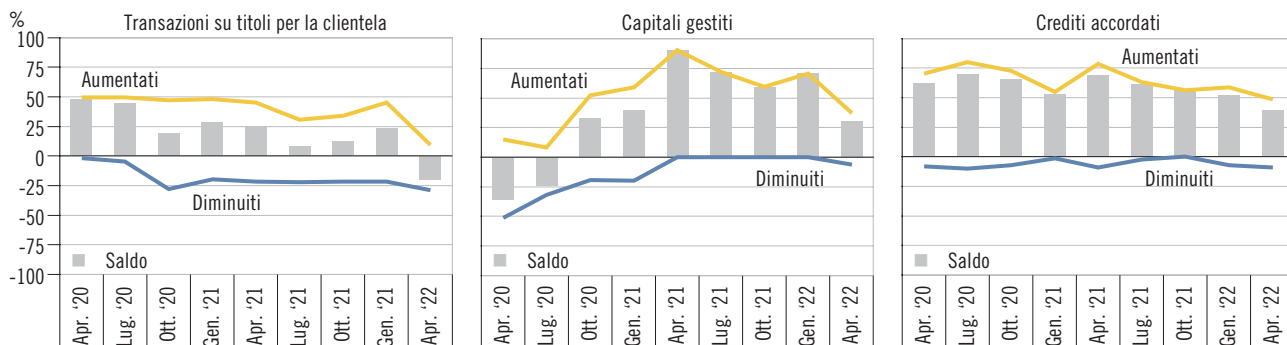


NUOVE SFIDE PER IL 2022

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2022

F. 6

Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da aprile 2020



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da aprile 2020

	2020			2021			2022		
	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile
Situazione degli affari									
Valutazione attuale	15,5	31,8	-3,8	14,4	30,5	63,1	40,4	52,5	-10,0
Proiezione a 6 mesi	-67,3	7,0	-8,3	26,1	59,8	79,7	77,2	56,1	15,5
Occupazione									
Valutazione attuale	0,0	9,1	10,5	13,8	10,6	14,1	11,3	12,4	2,0
Valutazione ultimi 3 mesi	8,8	-28,4	-5,3	-18,9	-31,1	-25,2	-11,2	-9,6	-13,1
Valutazione prossimi 3 mesi	-34,3	19,8	-33,3	-52,0	-39,7	-58,3	-30,7	-62,3	-10,2
Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	16,4	-28,0	15,0	20,3	54,6	49,3	78,2	45,7	45,7
Clientela nazionale (imprese)	24,5	4,5	10,2	-0,9	3,2	2,3	42,7	57,5	-0,6
Clientela estera	-46,6	-44,9	-34,7	-12,5	34,8	2,2	-5,2	-14,5	-19,9
Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	-56,9	29,0	15,0	27,5	62,0	54,2	84,2	54,9	46,5
Clientela nazionale (imprese)	-64,3	-7,6	2,3	2,4	19,3	2,4	41,6	1,4	-1,3
Clientela estera	-69,9	-17,3	-8,0	18,0	-3,6	-0,1	-7,1	0,0	-19,9
Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Transazioni su titoli per la clientela	47,4	44,9	19,4	28,2	23,7	8,7	12,3	23,3	-19,7
Capitali gestiti	-36,2	-24,1	32,8	39,4	90,3	72,0	59,5	70,3	30,7
Crediti accordati	62,5	69,8	65,5	53,2	69,4	60,9	56,1	51,8	39,3

NUOVE SFIDE PER IL 2022

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2022

L'opinione

Il conflitto bellico in Ucraina ha sicuramente determinato il commento negativo da parte di numerosi istituti bancari che, anche in misura indiretta, sono toccati da una nuova incognita che va a pesare sulle attività finanziarie internazionali. Interessante anche il confronto con i dati di due anni fa, quando l'esplosione della crisi pandemica toccò mezzo mondo: allora le reazioni economiche furono molto più marcate e i vari grafici della presente indagine ne sono la prova.

Un altro aspetto che sta toccando pesantemente le condizioni attuali

riguarda l'aumento dei prezzi, prima di tutto delle materie prime e dell'energia. Questi fattori, sommati ad una congiuntura che stava ripartendo dopo la crisi pandemica, avranno un influsso determinante sulla politica monetaria dei principali Paesi occidentali, a partire dagli Stati Uniti.

Di conseguenza anche le preoccupazioni delle banche e degli investitori stanno determinando una contrazione dei volumi investiti in borsa e il probabile aumento dei tassi d'interesse cambierà notevolmente il quadro generale nei prossimi anni.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni